



Istituto Comprensivo 2 ASTI

Via Goltieri, 9 – 14100 ASTI Tel. 0141-399562 Fax 0141-324409
Cod. Fisc. 92069930052 – Codice Univoco UF4FP8
e-mail atic817001@istruzione.it e-mail PEC atic817001@pec.istruzione.it
Sito Web : www.ic2asti.it

A.S. 2019/2020 CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 16 dicembre 2019 alle ore...12,00.....nel locale.....dell'I.C.2 in via Goltieri, 9 ad Asti, vista l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 16.12.2019

VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica I.C. 2 Asti

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa SAVARESE Rosa

PARTE SINDACALE

RSU FLC/CGIL Perazzo Elena

CISL/SCUOLA Scaletta Paola

UIL/SCUOLA Scarrone Simona

SNALS/CONFISAL

GILDA/UNAMS

RSA FLC/CGIL Segr.Gen.Prov.le Boero Monica.....

CISL/SCUOLA Segr. Gen. Agg. Cerrato Chiara.....

SNALS/CONFISAL Segr. Prov.le Barone Assunta.....

GILDA/UNAMS

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO – 2018/21

Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE LAVORO - COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZ. SCUOLA , art. 22 comma 4 lett C) punti c.1, c.5) c.6) c.8, c.9.

La parte normativa ha durata triennale e si riferisce al triennio 2018/21.

1. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi ai criteri per la ripartizione, l'attribuzione e la determinazione dei compensi di cui all'art. 22 comma 4 lett C) punti c.2, c.3, c.4, c.7

La parte economica ha cadenza annuale relativamente alla ripartizione delle risorse.

PARTE PRIMA (NORMATIVA)

ART. 1

Obiettivi e Strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

ART. 2

2. **Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità**

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale.

4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale e cioè prima del 15 settembre dell'anno di riferimento

ART. 3

Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:

- a) tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- b) tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c) la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d) i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di confronto le seguenti materie:

1. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
2. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
3. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
4. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

ART. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica – art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;

c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);

c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

N.B

per i punti c.1, c.5, c.6,c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative

per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45

ART. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a relativa alla ripartizione delle risorse può essere oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez "albo sindacale".

ART. 6

Interpretazione autentica

3. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
4. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
5. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
6. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
7. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola**

ART. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

1. La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si svolgerà al termine di ogni anno scolastico e comunque prima dell'inizio delle lezioni del successivo.
1. Nella bacheca sindacale dell'Istituzione scolastica la RSU e le OO.SS. hanno diritto di affiggere materiale di interesse sindacale e del lavoro, nel rispetto della normativa vigente in materia di pubblicazione di atti e di tutela delle persone, senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico;
2. Il Dirigente scolastico assicura la tempestiva affissione negli appositi spazi del materiale sindacale inviato per posta elettronica, via fax o per posta ordinaria e consegna tutte le comunicazioni, inviate dalle OO.SS. provinciali ai rappresentanti sindacali di Istituto.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La bacheca è situata presso la sede degli uffici di segreteria.
3. La RSU e/o le OO.SS. sono responsabili dell'affissione dei documenti relativi all'attività sindacale.
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale l'aula n. 13 situata nel plesso Goltieri concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale stesso.
6. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.
2. La RSU con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

ART. 10

Criteria e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo.
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 2 unità di personale ausiliario per singola sede .
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi (o sezioni di scuola materna) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - Disponibilità volontaria;
 - Individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

ART. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1);

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.

7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio e la palestra, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori, nella palestra o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.

ART. 12

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio;
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere 30 minuti prima dell'inizio e 30 minuti prima dell'uscita, in base alla presentazione di idonea documentazione; ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre 30 minuti prima dell'inizio delle attività mattutine e 30 minuti dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a 1/3

ART. 13

Criteria generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti; (art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse, eventualmente disponibili ¹, destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - 80% della disponibilità per il personale docente;
 - 20% per il personale ATA;
2. La formazione prevista dal T.U. n. 81/2008 assume carattere di priorità. La ripartizione delle eventuali somme disponibili, pertanto, nella percentuale indicata al comma 1 del presente articolo, sarà effettuata detratta la previsione delle somme necessarie alle attività del presente comma.

ART. 14

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)- (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 8.00 alle ore 17.30 dal lunedì al venerdì;
 - La pubblicazione sul sito istituzionale e/o sul registro elettronico avverrà con le medesime regole;
2. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo saranno rispettati gli orari di cui sopra.
3. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

ART. 15

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

¹ Indicare le somme se disponibili nel Programma Annuale dell'istituto, atteso che il Ministero non eroga più alcuna somma alle singole scuole ma solo ai capofila di ambito.

TITOLO IV

CRITERI E MODALITA' RELATIVI AD ALCUNI ASPETTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E ALL'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DEL PERSONALE DOCENTE ED ATA

PERSONALE DOCENTE

Art. 16

Modalità relative alla sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi

1. Per la scuola dell'infanzia e primaria di norma, in caso di assenza, si provvede alla nomina del supplente in base alla normativa vigente (Circolare MIUR 24306 dell'1/9/2016)
2. Nel frattempo o in caso di difficoltà nel reperimento del supplente, i fiduciari di plesso, sono tenuti ad attuare un piano di sostituzioni applicando i seguenti criteri:
 - 13) chiedere la disponibilità dei docenti contitolari di classe o di classe parallela a organizzare il proprio turno di servizio in modo da coprire più ore possibili del collega assente;
 - 14) utilizzare le ore di compresenza sul plesso degli insegnanti di organico potenziato per le sostituzioni fino a 10 gg (art. 28 CCNL)
 - 15) utilizzo insegnanti che abbiano dato disponibilità ad effettuare ore eccedenti
 - 16) utilizzo insegnanti in compresenza o insegnanti di sostegno se gli alunni da loro seguiti sono assenti
 - 17) utilizzo insegnanti di sostegno unicamente sulle classi in cui operano nel caso in cui gli alunni seguiti siano presenti
 - 18) utilizzo degli insegnanti di attività alternativa alla religione cattolica
 - 19) divisione della classe sulle altre classi del plesso.
3. Per la scuola secondaria di I grado in caso di assenza, si provvede, **di norma**, alla nomina del supplente. Nel frattempo o in caso di difficoltà nel reperimento del supplente, **il docente fiduciario provvederà** attraverso il piano di sostituzione applicando i seguenti criteri:
 - utilizzo delle ore dell'organico potenziato per le sostituzioni fino a 10 gg (art. 28 CCNL)
 - utilizzo delle ore di recupero e delle ore eccedenti
 - utilizzo insegnanti di sostegno nelle classi in cui operano
 - utilizzo degli insegnanti di sostegno in altre classi se gli alunni da loro seguiti sono assenti (**salvo progetti per gruppi di livello**)
 - utilizzo degli insegnanti di attività alternativa alla religione
 - divisione della classe sulle altre classi del plesso.

PERSONALE ATA

Art. 17

Riduzione a 35 ore

- a) Il personale adibito a regimi d'orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario e in servizio su scuole con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni sett.li (come fissato dall'art. 55 CCNL 2006/2009) fruisce della riduzione dell'orario a 35 ore. Il numero delle unità che fruiscono della suddetta riduzione è di 25.
- b) Si concorda il mantenimento dell'effettivo orario a 36 ore settimanali per coloro che rientrano nella suddetta casistica, con conversione delle ore effettuate in più in recuperi giornalieri, da effettuarsi preferibilmente nel periodo estivo (mesi di Luglio e Agosto) nelle giornate prefestive.

- c) La riduzione di cui al precedente comma 2. - riconosciuta anche ai supplenti annuali fino al 30/06, - verrà ai medesimi applicata con determinazione effettiva a 35 ore dell'orario sett.le di lavoro, nel rispetto delle esigenze di servizio e fatto comunque salvo il criterio di rotazione sui turni di lavoro.
N 19 collaboratori scolastici – N. 6 assistenti amministrativi.

Art.18

Riduzione dell'orario a 35 ore - casi particolari

- a) In caso di assenze prolungate e continuative su periodi superiori a 41 giorni, venendo meno il coinvolgimento effettivo nei regimi d'orario che determinano il beneficio, verrà ridotta in proporzione.
- b) Relativamente al personale PART-TIME (con durata della prestazione lavorativa superiore al 50% di quella stabilita per il personale T.P.), comunque adibito a regimi d'orario articolati su più turni o coinvolto in sistemi d'orario comportanti significative oscillazioni degli orari individuali rispetto all'orario ordinario e in servizio su Scuole con orario di servizio giornaliero superiore alle 10 ore per almeno 3 giorni sett.li, il medesimo fruirà della riduzione a 35 ore con le modalità previste per il personale T.P. ; in particolare, la riduzione avverrà:
1. in modo proporzionato (tenendo conto della ridotta durata della prestazione)
 2. preferibilmente nei mesi estivi di luglio e agosto, anche in giornata diversa dal pre-festivo, qualora la durata della prestazione non comprenda la suddetta giornata

Art. 19

Organizzazione del servizio nei periodi di sospensione delle attività didattiche

- Nei periodi di chiusura dell'Istituzione Scolastica deliberati dal Consiglio di Istituto in occasione della sospensione delle lezioni il personale effettuerà il recupero del servizio non prestato mediante :
- ✓ in via prioritaria, fruizione ferie (con precedenza per quelle residue dell'anno precedente) e festività soppresse; subordinatamente, recupero prestazioni eccedenti in alternativa alla retribuzione;
 - ✓ utilizzo delle ore accumulate (fino al suo completo esaurimento), preferibilmente nel periodo estivo (mesi di Luglio e Agosto) durante le giornate pre-festive.

Alla fine delle attività didattiche e nel periodo estivo, i Collaboratori Scolastici in servizio c/o i Plessi a loro destinati, se non per motivi di pulizia approfondita e riordino dei locali, potranno effettuare i lavori in coppia e non da soli per un massimo di una settimana/10 gg. dalla fine delle attività didattiche e per un massimo di una settimana/10 gg. dall'inizio del nuovo anno scolastico. Il restante lavoro dovrà essere svolto c/o la sede dell'I.C.2 di Via Goltieri, 9 - Asti

Art. 20

Regolamentazione sostituzione collaboratori scolastici per assenze non discrezionali: salute - ex art. 21 - permessi per studio - fruizione L. 104/92 ecc.

L'assolvimento delle prestazioni del personale Collaboratore scolastico assente fino a 7 giorni è a carico dei colleghi in servizio nello stesso plesso anche attraverso adattamenti di orario disposti dal DSGA; qualora si determini l'esigenza di effettuare un prolungamento dell'orario di lavoro, ciò avverrà sulla base delle disponibilità individuali e in regime di lavoro straordinario. A tal fine, il DSGA predispone appositi schemi di sostituzione (i quali tengono conto degli orari di lavoro), che consentano al personale di conoscere a priori la propria possibile utilizzazione.

Se l'assenza è superiore a giorni 7, si procederà alla nomina di un Collaboratore a tempo determinato, utilizzando le apposite graduatorie provinciali. Qualora ciò non sia possibile (difficoltà nello scorrimento della graduatoria, esaurimento della stessa, ecc...), si provvederà alla sostituzione mediante applicazione dei già citati schemi di sostituzione, fino al reperimento del supplente.

Conformemente a quanto stabilito dalla circolare MIUR n. 2116 del 30.09.2015 in caso di assenza di personale appartenente al profilo di collaboratore scolastico il divieto di sostituire detto personale nei primi sette giorni di assenza potrà essere superato nelle situazioni in cui il dirigente dopo aver posto in essere tutte le misure

organizzative per assicurare la copertura dell'orario si trovi nell'impossibilità di poter garantire le condizioni minime di funzionamento del servizio scolastico tanto da compromettere il diritto allo studio costituzionalmente garantito.

Art. 20 a

Regolamentazione sostituzione assistenti amministrativi per assenze non discrezionali: salute - ex art. 21 - permessi per studio - fruizione L. 104/92 ecc.

La sostituzione degli A.A. verrà effettuata, tenuto conto della normativa vigente, mediante :

1. la distribuzione – a cura del DSGA – dei carichi ai colleghi in servizio.
2. l'effettuazione, dove ritenuto necessario dal DSGA, di ore di straordinario da parte degli A.A. disponibili

Conformemente a quanto disposto dall'art.1 comma 602 della legge finanziaria 2018 potranno essere nominati supplenti brevi e saltuari in sostituzione degli assistenti amministrativi a decorrere dal trentesimo giorno di assenza.

**TITOLO QUINTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE
DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Art. 21

Collaborazione plurime del personale docente

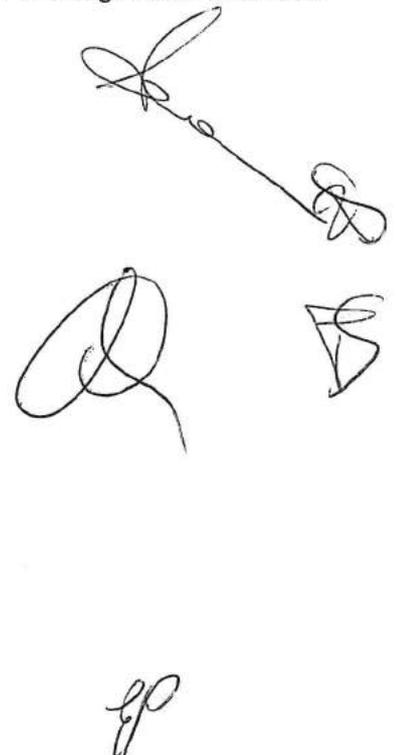
Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

Art. 22

Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.

Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.

The page contains several handwritten signatures and initials. At the top right, there is a large, complex signature. To its right, there is a smaller signature. Below these, there are several other signatures and initials, including a large one in the middle right, a smaller one below it, and another one at the bottom right. The signatures are in black ink on a white background.

PARTE SECONDA (ECONOMICA)

ART. 1

Ammontare complessivo delle risorse accessorie

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2018-19, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente. Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per A.S.L., quelle relative alla valorizzazione del personale docente, quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con note n 21795 del 30/09/2019 e autorizzate nell'ambito di progetti Nazionali / Comunitari ammontano complessivamente come di seguito specificato:

	4 dodicesimi	8 dodicesimi	TOTALE lordo dipendente	ECONOMIA	TOTALE COMPLESSIVO lordo dipendente
FIS			47.789,80	92,97	47.882,77
Funzioni Strumentali			4.655,27		4.655,27
Incarichi aggiuntivi al personale ATA			3.033,16		3.033,16
Ore eccedenti			2.735,68	2.756,75	5.492,43
Attività Complementari Ed. Fisica			583,68	400,71	984,39
Valorizzazione del merito			15.975,35		15.975,35
Progetto: AREE A RISCHIO			4.602,99	4.234,57	8.837,56

ART. 2

Programmazione del FIS

Le vigenti disposizioni in materia di erogazione degli emolumenti accessori prevedono che questi siano retribuiti direttamente dal MEF con il cedolino unico.

La scuola pertanto, provvederà a programmare le attività sulla base delle risorse comunicate ma non disponibili nel Programma Annuale.

ART. 3

Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto. (art. 22 c. 4 lett. C.2)

Il fondo di Istituto sarà ripartito tra il personale docente ed ATA con i seguenti criteri:

- ripartizione in misura rispettivamente del 70 e del 30% della somma assegnata

La somma complessiva disponibile pari ad 47.789,80 lordo dipendente, (a cui va sommato il resto anni precedenti) decurtata dall'indennità di direzione e di sostituzione, pari ad € 48.584,35 (lordo dipendente), pertanto, sarà utilizzata nelle misure di seguito riportate:

Somma complessiva disponibile decurtata dalle indennità di direzione del dsga (I.d.)	somma da destinare al personale docente (lordo dipendente) 70%	somma da destinare al personale ATA, escluso il DSGA (lordo dipendente) 30%
€ <u>48.584,35</u>	<u>€ 36.041,36</u> Comprensivo Resti anni precedenti	<u>€ 12.542,99</u> Comprensivo resti anni precedenti

Piano di Attività per area

Personale Docente

PIANO ATTIVITA' FIS		Importo orario		€ 17,50	
70% DESTINATO AI DOCENTI L.D. € 36.041,36		Unità	ORE	importo	Tot. Ore
Organizzazione	Collaboratori DS	1	143	€ 2.502,50	143
	Collaboratori DS	1	143	€ 2.502,50	143
				€ 0,00	0
REFERENTE LEGALITA' E AMBIENTE		1	18	€ 315,00	18
REFERENTE COMUNICAZIONE		1	18	€ 315,00	18
REFERENTE INVALSI		1	20	€ 350,00	20
REFERENTE USCITE DID.VIAGGI ISTRUZ. SEC.I GRADO		2	10	€ 350,00	20
REFERENTE MOTORIA PRIMARIA		1	20	€ 350,00	20
REFERENTE FORMAZIONE		1	18	€ 315,00	18
REFERENTE DIPARTIMENTO ITALIANO		1	15	€ 262,50	15
REFERENTE DIPARTIMENTO MATEMATICA		1	15	€ 262,50	15
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
SOLO PREPOSTO GOLTIERI		1	12	€ 210,00	12
COORDINATORI PLESSO N.7 *		1	60	€ 1.050,00	60
* I CRITERI ASSEGNATI SONO I SEGUENTI -		1	60	€ 1.050,00	60
Numero di Alunni - Numero Alunni HC -		1	57	€ 997,50	57
Complessità Utenza - Numero Collaboratori Scolastici		1	57	€ 997,50	57
		1	50	€ 875,00	50
		1	50	€ 875,00	50
		1	50	€ 875,00	50
				€ 0,00	0
COORDINATORE INFANZIA		1	15	€ 262,50	15
COORDINATORE PRIMARIA		1	15	€ 262,50	15
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
COORDINATORI SECONDARIA		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
		1	20	€ 350,00	20
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
COMMISSIONE PTOF E PROGETTI		4	15	€ 1.050,00	60
COMMISSIONE PDM-RAV QUALITA' MIGLIORAMENTO		4	15	€ 1.050,00	60
COMMISSIONE HC E INCLUSIONE		2	10	€ 350,00	20
COMMISSIONE ORARI		2	10	€ 350,00	20
LABORATORI INFORMATICA PRIMARIA		5	10	€ 875,00	50
COLLAB. ASL REPARTO NEUROPSICHIATRIA	5 DOCENTI	1	3	€ 52,50	3
		1	3	€ 52,50	3
		1	3	€ 52,50	3
		1	3	€ 52,50	3
		1	3	€ 52,50	3
COMMISSIONE CONTINUITA' ORIENTAMENTO E CURRICOLO VERT.		4	10	€ 700,00	40
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO		1	7	€ 122,50	7
		1	7	€ 122,50	7
				€ 0,00	0
Totali		58		€ 23.012,50	1315

Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti		Importo orario		€ 18,03	€ 18,65
€ 2.735,68 QUOTA ESCLUSA DA FIS		Unità	ORE	importo	€ 27,09
ORE DIVERSE INF.PRIM.MEDIA	ORE ECCEDENTI SOST.COLLEGHI ASS.			€ 0,00	0
	18,03 INF -18,65 PRIM.-27,09 SEC.			€ 0,00	0
	70 ORE INF. A € 18,03 L'ORA	1	45	€ 811,35	45
	70 ORE PRIM. A € 18,65 L'ORA	1	59	€ 1.100,35	59
	72 ORE SECOND. A € 27,09 L'ORA	1	30	€ 812,70	30
				€ 0,00	0
Totali		3		€ 2.724,40	134

PROGETTI ORE FRONTALI A € 35,00		Importo orario		€ 35,00	
		Unità	ORE	importo	Tot. Ore
				€ 0,00	0
Coro e pratica strumenti CL. IV		1	3	€ 105,00	3
		1	3	€ 105,00	3
		1	3	€ 105,00	3
		1	3	€ 105,00	3
				€ 0,00	0
Miglioramento Esiti in ambito linguistico e matematico		1	10	€ 350,00	10
		1	10	€ 350,00	10
		1	10	€ 350,00	10
Alla Scoperta di Italia Bellissima		1	10	€ 350,00	10
				€ 0,00	0
Potenziamento Matematica		1	15	€ 525,00	15
Potenziamento lingua Italiana		1	15	€ 525,00	15
				€ 0,00	0
Potenziare il pensiero logico		1	6	€ 210,00	6
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
Inglese Infanzia Cagni		1	20	€ 700,00	20
				€ 0,00	0
Inglese Infanzia Baussano		1	10	€ 350,00	10
Alfabetizzazione Infanzia		1	10	€ 350,00	10
Giornalino Scolastico - IC2		1	5	€ 175,00	5
		1	5	€ 175,00	5
Alfabetizzazione Primaria		1	20	€ 700,00	20
K.E.T. sec. Goltieri		1	30	€ 1.050,00	30
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
Coro - IC2		1	30	€ 1.050,00	30
		1	10	€ 350,00	10
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
Gruppo Noi - Goltieri		1	12	€ 420,00	12
		1	6	€ 210,00	6
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
Totali		22		€ 8.610,00	246

PROGETTI ORE NON FRONTALI A € 17,50		Importo orario		€ 17,50	
		Unità	ORE	importo	Tot. Ore
Arte - Alla scoperta di Italia bellissima		1	4	€ 70,00	4
Teniamoci per Mano		1	5	€ 87,50	5
Giochi Matematici		1	15	€ 262,50	15
Coro e Pratica Strumenti CL. IV		1	2	€ 35,00	2
Gestione Sito area Didattica		1	15	€ 262,50	15
Progetto Lettura		1	10	€ 175,00	10
		1	5	€ 87,50	5
K.E.T. secondaria Goltieri		1	10	€ 175,00	10
				€ 0,00	0
Manutenzione Laboratorio - Goltieri		1	45	€ 787,50	45
CORO IC2		1	5	€ 87,50	5
Supporto Alunni Stranieri		1	5	€ 87,50	5
Gruppo Noi - IC2		1	10	€ 175,00	10
Sportello di Ascolto Psicologico		1	10	€ 175,00	10
ABC Alunni Stranieri		1	5	€ 87,50	5
Inglese Infanzia		1	10	€ 175,00	10
		1	3	€ 52,50	3
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
Totale		16		€ 2.782,50	159

Totale 16

€ 2.782,50

159

FUNZIONI STRUMENTALI		Importo orario		€ 17,50	
€ 4.655,27 QUOTA ESCLUSA DA FIS		Unità	ORE	importo	Tot. Ore
AREA 1 ELABORAZIONE PTOF PROGETTI/ BANDI E CURRICOLO VERT.		1	53,2	€ 931,00	53,2
AREA 2 QUALITA' MIGLIORAMENTO RAV E PDM		1	53,2	€ 931,00	53,2
AREA 3 RAPPORTI CON ENTI - ALUNNI HC - INCLUSIONE		3	17,73	€ 930,83	53,19
AREA 4 CONTINUITA' E ORIENTAMENTO - CURRICOLO VERT.		2	26,6	€ 931,00	53,2
AREA 5 SICUREZZA E PRIVACY		1	53,2	€ 931,00	53,2
				€ 0,00	0
				€ 0,00	0
Totale		8	203,93	€ 4.654,83	265,99

RIEPILOGO

Totale - FIS disponibile	36.041,36	Economia solo FIS	
Totale - FIS disponibile		Economia Funz. Strum.	
Totale risorse			
	€ 36.041,36		
Impegni Docenti		95,46%	€ 34.405,00

ANCORA DISPONIBILE

1.636,36

€ 5.863,60 disponibile		CONTEGGIO A PARTE NON DETRARRE DAI € 12.642,99										
ART.88 C2 J - QUOTA VARIABILE INDENNITA' DIREZIONE DSGA		5.863,60	20,52	516,00	5327,08	2024,29	3302,79					
ART.56 FIS (88 C2-J) INDENNITA' SOSTITUTO DSGA		GIÀ' DECURTATA DA QUOTA DESTINATA ATA										
		426,13	1,49	37,50	387,14	104,53	282,61					
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00					
		6.289,73										
ATA IMPEGNI		12.539,50										
FIS DISPONIBILE ATA		12.542,99										
		4,49										
CHIAMATE ANTIFURTO EFFETTIVE € 20,00		a chiamata										

I compensi previsti per il personale ATA saranno calcolati in misura proporzionale al servizio prestato e decurtati in proporzione ai giorni di assenza effettuati nel periodo 01 settembre - 30 giugno (sono escluse dal calcolo le assenze per ferie, festività e recuperi)

Il DSGA, quantifica le somme da corrispondere con riferimento al numero dei giorni di assenza del personale ATA durante l'anno, qualora superi i 15 gg., riducendo, in tal caso, percentualmente il compenso con riferimento al tasso di assenza accertato, dovuto a malattia e assenze e permessi vari. La parte decurtata sarà ripartita tra il personale della stessa qualifica percentualmente.

[Handwritten signatures and initials]

1. La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal POFT e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.
2. *Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2). L'incarico aggiuntivo sarà dato per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio rispetto a. (ad es: manutenzione dei plessi, degli spazi esterni ed interni, all'assistenza igienico-personale dei disabili, della collaborazione con l'Ufficio di segreteria e per il supporto tecnico, ecc). Per il personale assistente amministrativo saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi amministrativi collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative.*
3. **La somma disponibile per le funzioni strumentali** sarà ripartita in parti uguali tra le 4 aree di ampliamento dell'offerta formativa individuate dal collegio dei docenti (come da tabella).
4. **La somma disponibile per gli incarichi aggiuntivi al personale ATA** sarà ripartita nella misura del 50% agli assistenti amministrativi e tecnici e del 50% ai collaboratori scolastici.



ART. 4

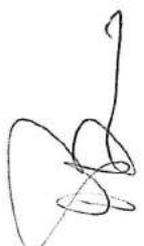
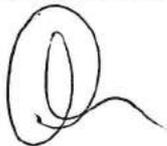
Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;(art. 22, c. 4, lett. c.3)

- 
1. Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

PERSONALE ATA

- 1) Accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:
 - Ore aggiuntive (straordinario)
 - Progetti di qualificazione della scuola (piccola manutenzione, assistenza ai disabili, servizio esterno, supporto alla didattica ed alle attività amministrative....)

Si conviene che

1. **Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte.** A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**
 2. La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.
 3. I compensi accessori saranno erogati dal MEF previo ordine della scuola.
 4. In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento
- 
- 
- 
- 
- 

5. Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia;

ART. 5

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n. 2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 130 ciascuno.

ART. 6

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR. Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

ART. 7

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

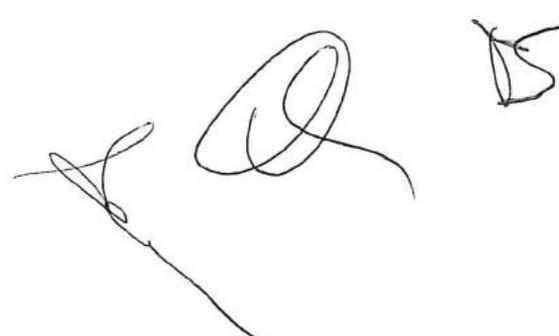
1. La valorizzazione della professionalità del personale docente avviene in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti.

L'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001 è conforme ai criteri definiti in sede di contrattazione integrativa.

Le risorse complessivamente assegnate, pari ad € 15.975,35 relative al corrente anno scolastico saranno distribuite come di seguito:

- Viene previsto un limite per l'accesso all'erogazione del bonus pari al 30% del personale docente in servizio a tempo indeterminato e determinato.
- Gli importi corrisposti agli assegnatari del bonus saranno parametrati in base ai punteggi attribuiti secondo quanto stabilito con i criteri approvati dal comitato di valutazione. E' prevista l'assegnazione di una quota forfetaria (conformemente a quanto stabilito dal comitato di valutazione) per i docenti particolarmente meritevoli.

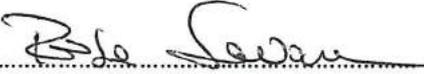
ep



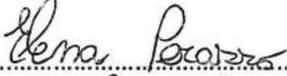
ART. 8
Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;
Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nella materie di contrattazione.

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico ...Dott.ssa SAVARESE Rosa..... 

PARTE SINDACALE

RSU FLC/CGIL...Perazzo Elena..... 

CISL/SCUOLA...Scaletta Paola..... 

UIL/SCUOLA...Scarrone Simona..... 

SNALS/CONFISAL.....

GILDA/UNAMS.....

RSA FLC/CGIL...Segr.Gen.Prov.le Boero Monica..... 

CISL/SCUOLA...Segr. Gen. Agg. Cerrato Chiara..... 

SNALS/CONFISAL...Segr. Prov.le Barone Assunta..... 

GILDA/UNAMS.....